

La Microeditoria per indagare il futuro digitale della parola

Presentata la 16^a edizione Tra gli ospiti Luca Sofri, Bianca Pitzorno, Mauro Corona e il 5S Vito Crimi

Chiari

La Rassegna della Microeditoria compie 16 anni e raccoglie la sfida: seguendo il tema «Inventare il futuro», l'importante iniziativa getta uno sguardo sulla digitalizzazione della parola, andando a indagare il futuro del libro (ma anche del giornalismo) tra online e multimedialità.

L'appuntamento. Il tutto partendo dal cartaceo: dal 2 al 4 novembre, a Villa Mazzotti, arriveranno 85 piccoli editori indipendenti. Più di 50 le iniziative in programma, tra laboratori, incontri con gli autori, letture e convegni. La presentazione dell'iniziativa è avvenuta ieri. In prima fila nell'organizzazione, come sempre, l'associazione culturale L'Impronta, in collabora-

zione con il Comune di Chiari e Fondazione Cogeme onlus. Al loro fianco sponsor ed enti importanti, come il Sistema bibliotecario sud ovest e la Fondazione Morcelli Repossi.

In quella che a tutti gli effetti è ormai un'iniziativa di respiro nazionale, così come è stata definita dal direttore artistico Daniela Mena, gli appuntamenti sono di alto livello. Si parte venerdì 2 alle 20.30, con l'inaugurazione e l'incontro con Bianca Pitzorno. Il giorno successivo, alle 9.30, convegno dal titolo «Forum del cittadino. E-content: l'Europa, l'Italia e i contenuti digitali», con il sottosegretario all'editoria Vito Crimi. Alle 13.30 le premiazioni per il concorso «Microeditoria di qualità». Alle 17 spazio al giornalismo digitale,

con l'intervista di Claudio Baroni a Luca Sofri. Intenso il pomeriggio di domenica 4: alle 15 spazio all'ospite Tatjana Rojc, scrittrice e senatrice; un'ora dopo Toni Capuozzo sarà protagonista con l'incontro dal titolo «La culla del terrore», un resoconto storico degli ultimi anni vissuti da Capuozzo stesso, che sarà intervistato da Enrico Mirani del Gdb. Dopo l'intervento di Capuozzo spazio a quello di Mauro Corona e Gigi Maieron. Prima della chiusura, alle 18, Pietruccio Montalbetti (chitarrista dei Dik Dik) racconterà del suo libro «Amaz-zonia io mi fermo qui».

Social. Ci sarà spazio anche per la novità del 2018, ovvero la sezione della cultura digitale, dedicata a Giorgio Giunchi. Tra i vari incontri, da segnalare quello di sabato 3 alle 16.30: David

Puente (ex dipendente della Casaleggio e associati) discuterà con Emanuele Galesi della politica nell'era dei social. L'ingresso alla manifestazione (sabato e domenica dalle 10 alle 20) è libero. Alcuni incontri sono su prenotazione: informazioni (e il calendario completo) sul sito www.microeditoria.it //

85 piccoli editori e 50 incontri in programma a Villa Mazzotti dal 2 al 4 novembre Focus su politica e social media



Gli organizzatori. I rappresentanti di enti e associazioni impegnati nell'iniziativa, ieri in conferenza stampa